

I Thread in Java parte 1

Thread

Un thread è un *singolo flusso sequenziale* di controllo all'interno di un processo(task)

Un thread (o processo leggero) è un'unità di esecuzione che *condivide codice e dati* con altri thread ad esso associati

Un *thread*

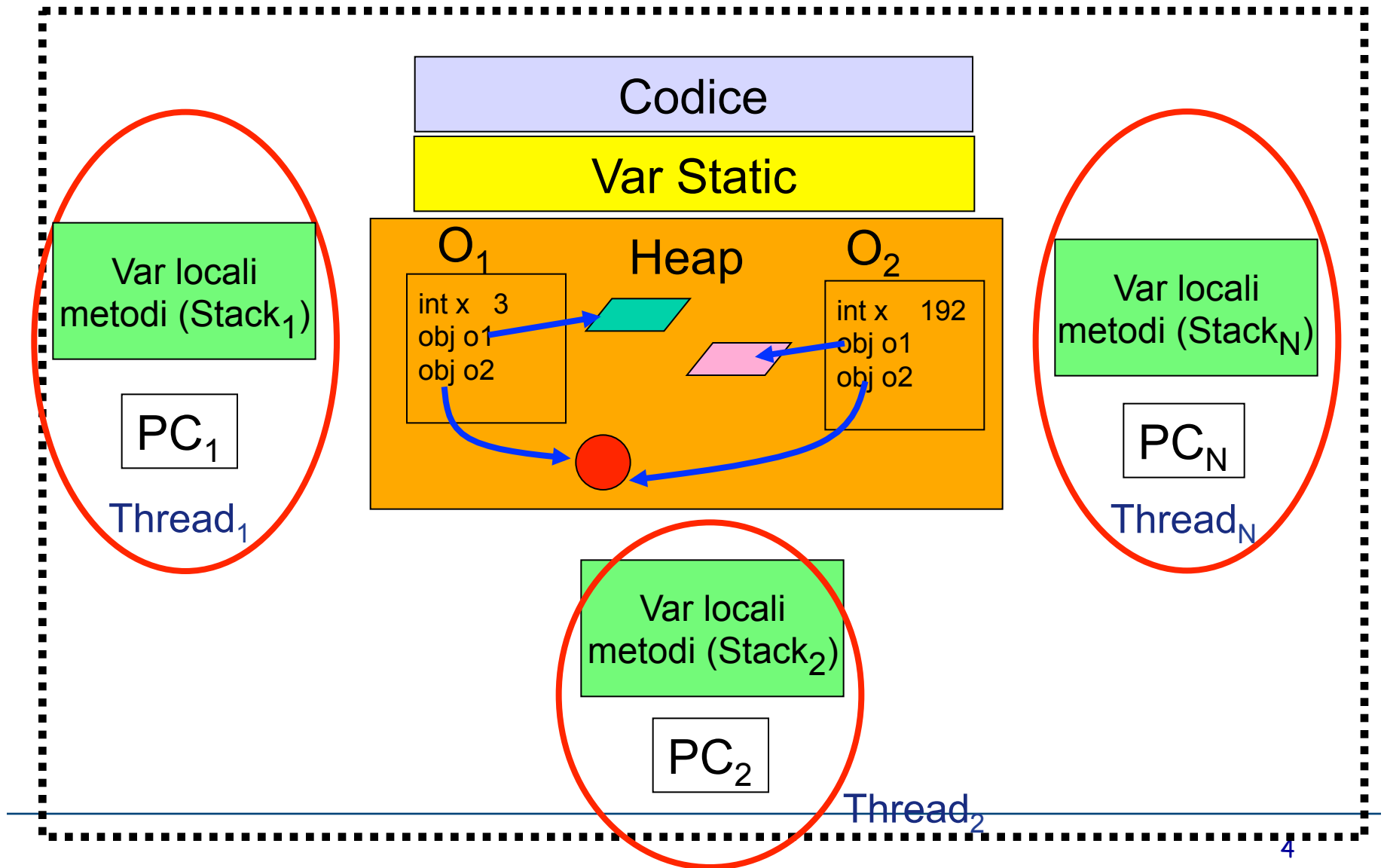
- *NON* ha spazio di memoria riservato per dati e heap: tutti i thread appartenenti allo stesso processo condividono lo *stesso spazio di indirizzamento*
- ha *stack e program counter privati*

I threads in Java

- All'esecuzione di ogni programma Java corrisponde un task che contiene almeno un singolo thread, corrispondente all'esecuzione del metodo main() sulla JVM.
- E' possibile creare dinamicamente nuovi thread attivando concorrentemente le loro esecuzioni all'interno del programma.

Java Thread

Processo



Java Thread: programmazione

Due modalità per implementare i thread in Java:

1. estendendo la classe Thread

2. implementando l'interfaccia Runnable

1. Thread come oggetti di sottoclassi della classe Thread

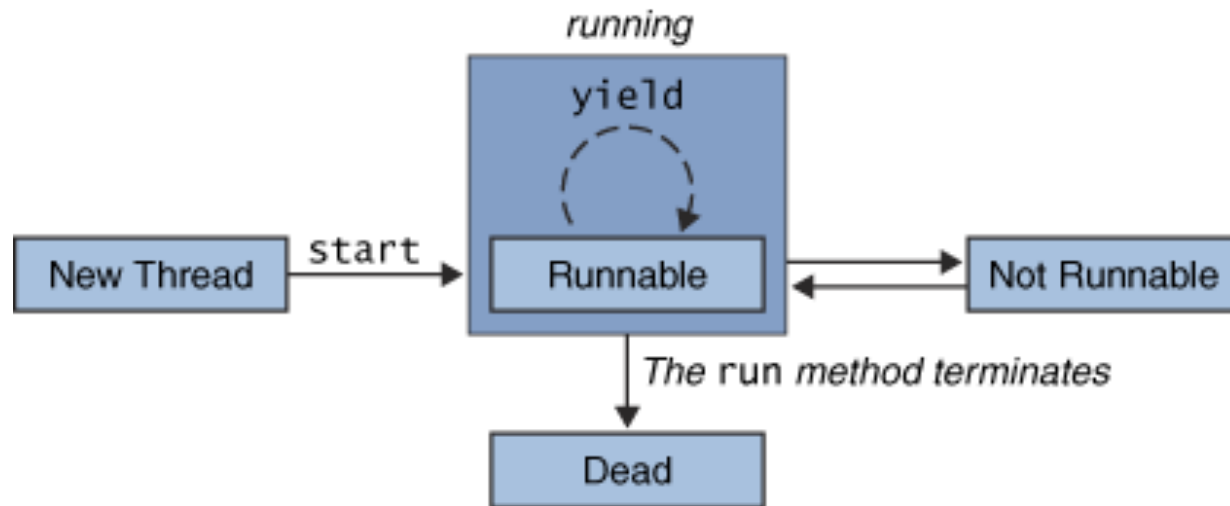
- I thread sono oggetti che derivano dalla **classe Thread** (fornita dal package `java.lang`).
- Il metodo **run()** della classe di libreria **Thread** definisce *l'insieme di istruzioni Java* che ogni thread (oggetto della classe) eseguirà. (NB: nella classe **Thread** l'implementazione del metodo `run` è vuota).
- In ogni sottoclasse derivata da **Thread** il metodo `run` deve essere **ridefinito** (*override*) specificando all'interno di esso cosa far eseguire ai thread di quella classe.
- Per creare un thread, si deve creare un'istanza della classe che lo definisce tramite **new**; dopo la `new` il thread esiste, ma **non è ancora attivo**.
- Per attivare un thread si deve invocare il metodo **start()** che a sua volta invoca il metodo `run()`

Possibile schema

```
class SimpleThread extends Thread {  
    public void SimpleThread()  
    { <costruttore> }  
  
    public void run() {  
        <sequenza di istruzioni eseguita>  
        <da ogni thread di questa classe>  
    }  
}  
  
public class EsempioConDueThreads  
{  
    public static void main (string[] args)  
    {  
        SimpleThread t1=new SimpleThread();  
        t1.start();//attivazione del thread t1  
        <resto del programma eseguito  
        dal thread main>  
    }  
}
```

- La classe **SimpleThread** (estensione di **Thread**) implementa i nuovi thread *ridefinendo il metodo run*.
 - La classe **EsempioConDueThreads** fornisce il **main** nel quale viene creato il thread **t1** come oggetto derivato dalla classe **Thread**.
 - Per **attivare** il thread deve essere chiamato il metodo **start()** che invoca il metodo **run()** (il metodo **run()** non può essere chiamato direttamente, ma solo attraverso **start()**).
- ➔ Abbiamo creato *due thread concorrenti*: il thread principale associato al **main** ed il thread **t1**.

Ciclo di vita di un thread



New Thread

- Subito dopo l'istruzione **new**
- Il costruttore alloca e inizializza le variabili di istanza

Runnable

- Il thread è eseguibile ma potrebbe non essere in esecuzione

Ciclo di vita di un thread

Not Runnable

- ❑ Il thread non può essere messo in esecuzione
- ❑ Entra in questo stato quando è in attesa della terminazione di un'operazione di I/O, cerca di accedere ad un metodo “synchronized” di un oggetto bloccato, o dopo aver invocato uno dei seguenti metodi: `sleep()`, `wait()`, `suspend()`
- ❑ Esce da questo stato quando si verifica la condizione complementare

Dead

- ❑ Il thread giunge a questo stato per “morte naturale” o perché un altro thread ha invocato il suo metodo `stop()`

Esempio: primo metodo

```
public class SimpleThread extends Thread{

    public SimpleThread(String str)
    {super(str);}

    public void run() {
        for(int i=0; i<10; i++)
        { System.out.println(i+ " " +getName());
          try{
              sleep((int)Math.random()*1000);
          } catch (InterruptedException e){}
        }
        System.out.println("DONE! "+getName());
    }
}
```

Java Thread

```
public class EsempioConDueThreads
{
    public static void main(String[] args)
    {
        SimpleThread st1= new SimpleThread("Pippo");
        st1.start();
    }
}
```

**E se occorre definire thread che
non siano necessariamente
sottoclassi di Thread?**

2. Thread come classi che implementano Runnable

Definizione di thread come classe che implementa interfaccia Runnable

1. la classe deve *ridefinire il metodo run()*
2. si crea un'istanza di tale classe tramite new
3. si crea *un'istanza della classe Thread* con new, passandole come *parametro l'oggetto che implementa Runnable*
4. si esegue il thread invocando il metodo start() *sull'oggetto con classe Thread creato*

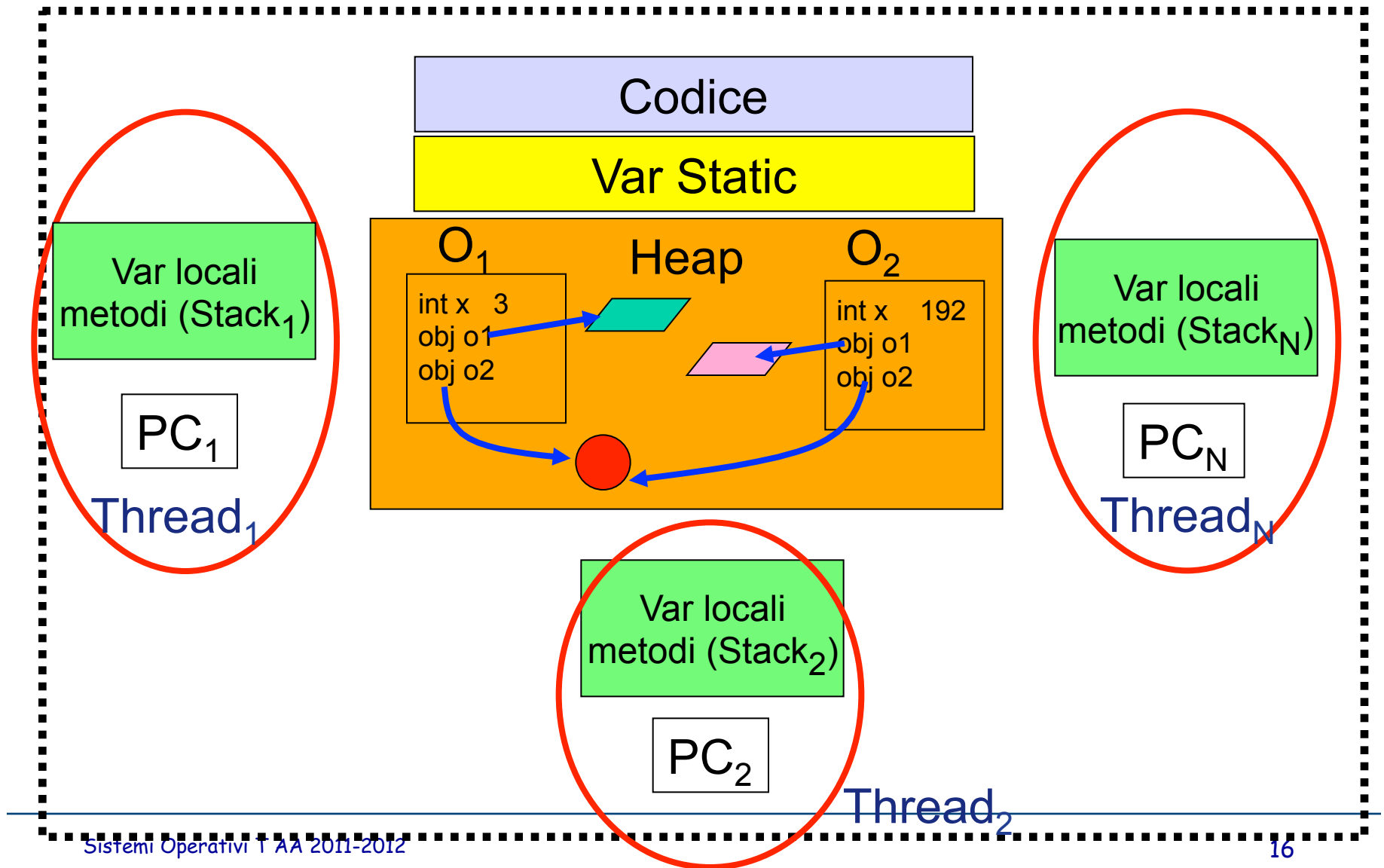
Java Thread

```
class EempioRunnable extends MiaClasse
    implements Runnable {
    public void run() {
        for (int i=1; i<=10; i++)
            System.out.println(i + " " + i*i);
    }
}

public class Eempio {
    public static void main(String args[]){
        EempioRunnable e = new EempioRunnable();
        Thread t = new Thread (e);
        t.start();
    }
}
```

Thread

Processo



Sincronizzazione di thread

Differenti thread *condividono lo stesso spazio di memoria (heap)*

- è possibile che più thread accedano *contemporaneamente* a uno stesso oggetto, *invocando un metodo che modifica lo stato dell'oggetto*
- stato finale dell'oggetto sarà *funzione dell'ordine* con cui i thread accedono ai dati

→ Servono meccanismi di *sincronizzazione*

Sincronizzazione in Java

Modello ad ambiente globale
(o a memoria comune)

→ Ogni tipo di interazione tra thread avviene tramite **oggetti comuni**:

- Interazione di tipo *competitivo* (*mutua esclusione*):
meccanismo degli **objects locks**.
- Interazione di tipo *cooperativo*:
 - meccanismo **wait-notify** -> **semafori**
 - **[variabili condizione]**

Mutua esclusione

- Ad ogni oggetto viene associato automaticamente dalla JVM un **lock**, che rappresenta lo stato dell'oggetto (libero/occupato).
- E' possibile denotare alcune sezioni di codice che operano su un oggetto come *sezioni critiche* tramite la parola chiave **synchronized**.

➔ Il compilatore inserisce:

- ❑ un prologo in testa alla sezione critica per l'**acquisizione del lock** associato all'oggetto.
- ❑ un epilogo alla fine della sezione critica per **rilasciare il lock**.

Blocchi synchronized

Con riferimento ad un oggetto *x* si può definire un blocco di statement come una sezione critica nel seguente modo (**synchronized blocks**):

```
synchronized (oggetto x) {<sequenza di statement>;}
```

Esempio:

```
Object mutexLock= new Object;
```

```
....
```

```
public void M( ) {  
    <sezione di codice non critica>;  
    synchronized (mutexlock){  
        < sezione di codice critica>;  
    }  
    <sezione di codice non critica>;  
}
```

- all'oggetto `mutexLock` viene implicitamente associato un lock, il cui valore può essere:
 - **libero**: il thread può eseguire la sezione critica
 - **occupato**: il thread viene sospeso dalla JVM in una coda associata a `mutexLock` (*entry set*).

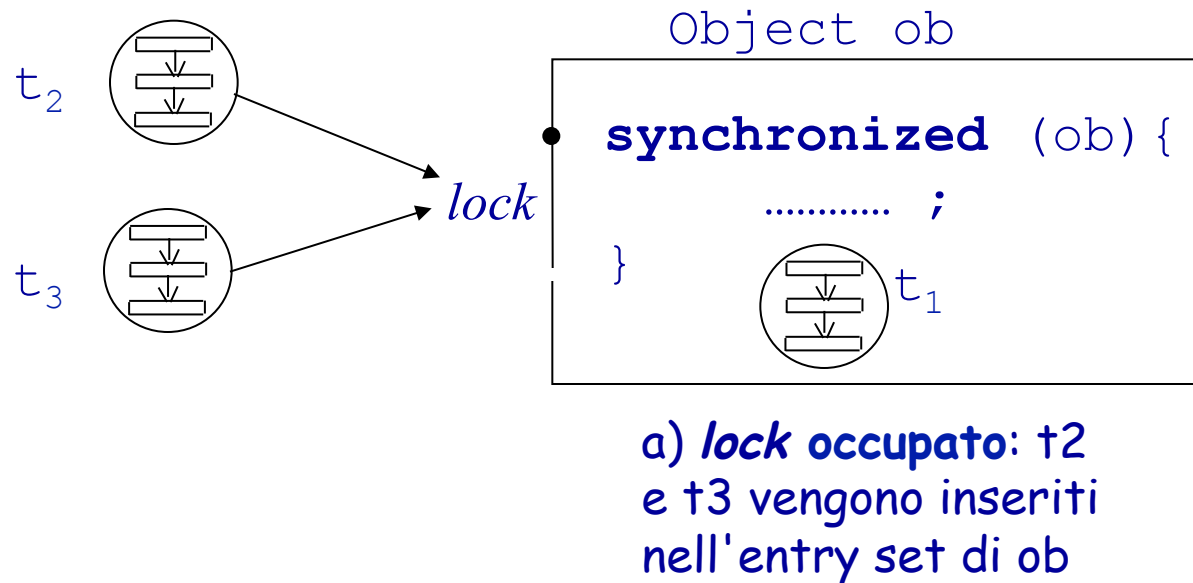
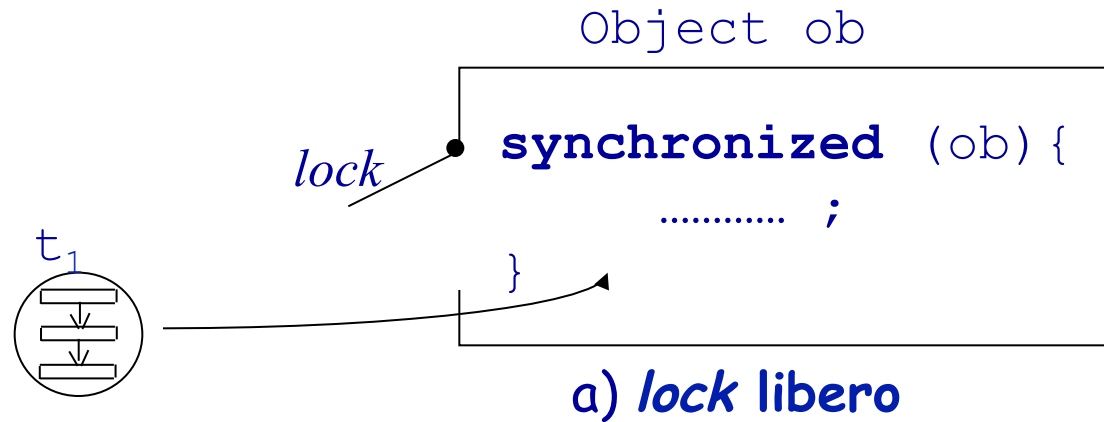
Al termine della sezione critica:

- *se non ci sono thread in attesa*: il lock viene reso libero .
- *se ci sono thread in attesa*: il lock rimane occupato e viene scelto uno di questi .

synchronized block

- esecuzione del blocco **mutuamente esclusiva** rispetto:
 - ▣ ad altre esecuzioni dello *stesso blocco*
 - ▣ all'esecuzione di *altri blocchi* sincronizzati sullo stesso oggetto

Entry set di un oggetto



Metodi synchronized

- **Mutua esclusione** tra i metodi di una classe

```
public class contatore {  
    private int i=0;  
    public synchronized void incrementa()  
    { i ++; }  
    public synchronized void decrementa()  
    { i --; }  
}
```

- Quando un metodo viene invocato per operare su un oggetto della classe, l'esecuzione del metodo avviene in **mutua esclusione** utilizzando il *lock dell'oggetto*.

Esempio: accesso concorrente a un contatore

```
public class competingproc extends Thread
{   contatore r; /* risorsa condivisa */
    int T; // incrementa se tipo=1; decrementa se tipo=-1

    public competingproc(contatore R,   int tipo)
    {   this.r = R;
        this.T = tipo;
    }

    public void run()
    {   try{
        while(true)
        {   if (T>0)           r.incrementa();
            else if (T<0)      r.decrementa();
        }
    }catch(InterruptedException e){}
}
```

```
public class contatore {  
    private int C;  
  
    public contatore(int i)  
    {    this.C=i;}  
  
    public synchronized void incrementa()  
    {    C++;  
        System.out.print("\n eseguito incremento: valore  
        attuale del contatore: "+ C+" ....\n");  
    }  
  
    public synchronized void decrementa()  
    {    C--;  
        System.out.print("\n eseguito decremento: valore  
        attuale del contatore: "+ C+" ....\n");  
    }  
}
```

```

import java.util.*;

public class prova_mutex{ // test

    public static void main(String args[]) {
        final int NP=30;
        contatore C =new contatore(0);
        competingproc []F=new competingproc[NP];
        int i;
        for(i=0;i<(NP/2);i++)
            F[i]=new competingproc(C, 1); // incrementa
        for(i=(NP/2);i<NP;i++)
            F[i]=new competingproc(C, -1); // decrementa
        for(i=0;i<NP;i++)
            F[i].start();
    }
}

```

Semafori in Java

- Nelle versioni precedenti alla 5.0 Java non prevedeva i semafori (tuttavia essi potevano essere facilmente costruiti mediante i meccanismi di sincronizzazione standard *wait* e *notify*).
- Dalla versione 5.0, è disponibile la classe `Semaphore`:

```
import java.util.concurrent.Semaphore;
```

Tramite la quale si possono creare semafori, sui quali è possibile operare tramite i metodi:

- **`acquire();`** // implementazione di `p()`
- **`release();`** // implementazione di `v()`

Uso di oggetti **Semaphore**:

Inizializzazione ad un valore K dato:

```
Semaphore s=new Semaphore(k) ;
```

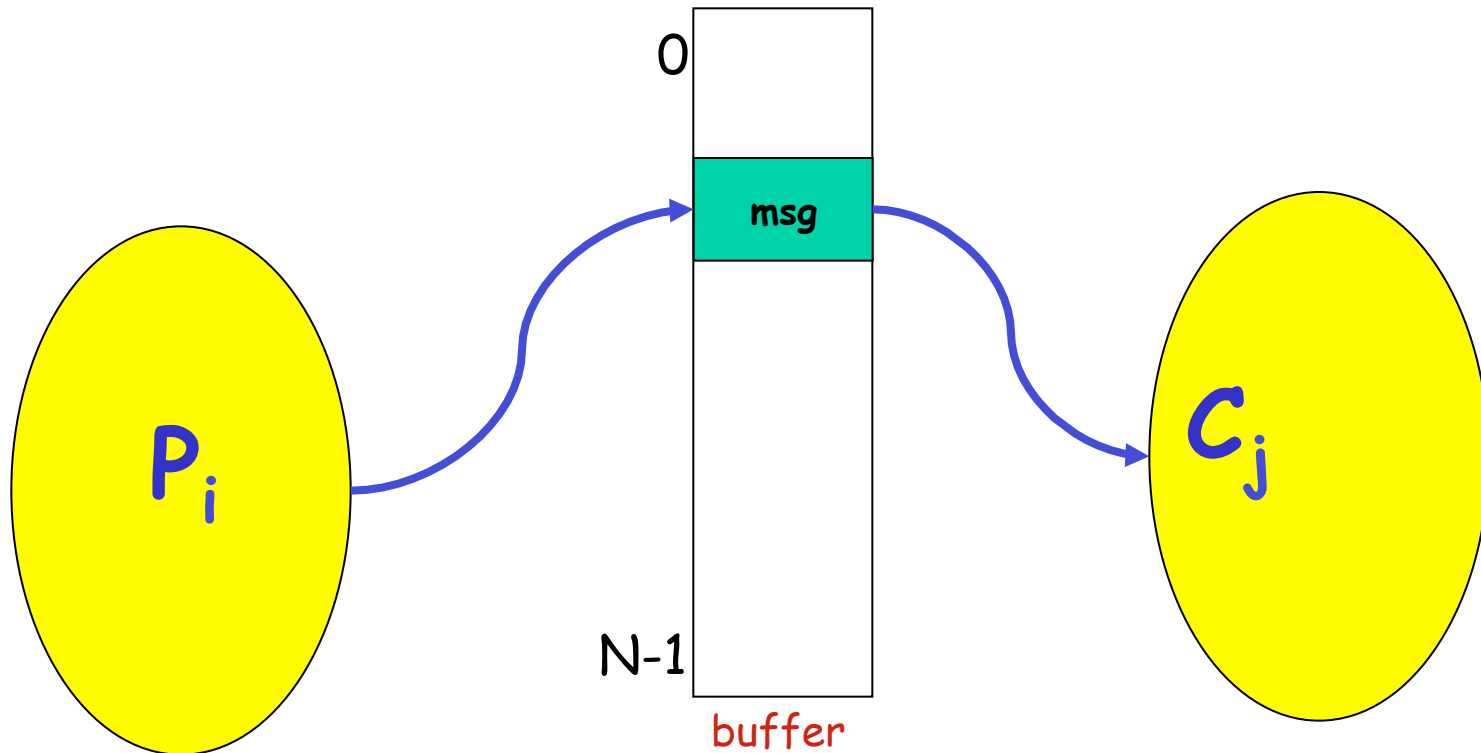
Operazioni: stessa semantica di p e v

```
s.acquire() ; // esecuzione di  $p()$  su  $s$ 
```

```
s.release() ; // esecuzione di  $v()$  su  $s$ 
```

NB Esistono altre operazioni che estendono la semantica tradizionale del semaforo. (<http://docs.oracle.com/javase/1.5.0/docs/api/java/util/concurrent/Semaphore.html>)

Esempio: produttori e consumatori con buffer di capacità N



HP: Buffer (*mailbox*) limitato di dimensione N

```

public class threadP extends Thread{ //produttori
    int i=0;
    risorsa r; //oggetto che rappresenta il buffer condiviso

    public threadP(risorsa R)
    {
        this.r=R;
    }

    public void run()
    {
        try{
            System.out.print("\nThread PRODUTTORE: il mio
                ID è: "+getName()+"..\n");
            while (i<100)
            {
                sleep(100);
                r.inserimento(i);
                i++;
                System.out.print("\n"+ getName() +":
                    inserito messaggio " +i+ "\n");
            }
        }catch(InterruptedException e){}
    }
}

```

```

public class threadC extends Thread{ //consumatori
    int msg;
    risorsa r;

    public threadC(risorsa R)
    {    this.r=R;
    }

    public void run()
    {    try{    System.out.print("\nThread CONSUMATORE: il mio
                ID è: "+getName()+"..\n");
                while (true)
                {
                    msg=r.prelievo();
                    System.out.print("\n"+getName()+"
                    consumatore ha letto il messaggio "+msg
                    + "... \n");
                }
            }catch (InterruptedException e){}
        }
    }
}

```

```
import java.util.concurrent.Semaphore;

public class risorsa {
    // definizione buffer condiviso:
    final int N = 30;      // capacità del buffer
    int lettura, scrittura; // indice di lettura
    int []buffer;
    Semaphore sP; /* sospensione dei Produttori; v.i. N*/
    Semaphore sC; /* sospensione dei Consumatori v.i. 0*/
    Semaphore sM; // semaforo di mutua esclusione v.i. 1

    public risorsa() // costruttore
    {
        lettura=0;
        scrittura=0;
        buffer= new int[N];
        sP=new Semaphore(N); /* v.i. N*/
        sC=new Semaphore(0); /* v.i. 0*/
        sM=new Semaphore(1); // semaforo di mutua esclusione
    } //continua..
}
```

```
// ..continua classe risorsa
```

```
public void inserimento(int M)
{   try{ sP.acquire();
        sM.acquire(); //inizio sez critica
        buffer[scrittura]=M;
        scrittura=(scrittura+1)%N;
        sM.release(); //fine sez critica
        sC.release();
    }catch (InterruptedException e){}
}
```

```
//continua..
```

```
//... Continua
```

```
public int prelievo()  
{   int messaggio=-1;  
    try{ sC.acquire();  
        sM.acquire(); //inizio sez critica  
        messaggio=buffer[lettura];  
        lettura=(lettura+1)%N;  
        sM.release(); //fine sez critica  
        sP.release();  
    }catch(InterruptedException e){}  
    return messaggio;  
}  
} // fine classe risorsa
```

```
import java.util.concurrent.*;

public class prodcons{

    public static void main(String args[]) {

        risorsa R = new risorsa(); // creaz. buffer
        threadP TP=new threadP(R);
        threadC TC=new threadC(R);

        TC.start();
        TP.start();
    }
}
```

Esempio: la Catena di Montaggio

Un'azienda elettronica produce schede a microprocessore. La produzione di ogni scheda avviene in due fasi diverse:

- 1) **Assemblaggio**: in questa fase avviene l'assemblaggio automatico dei diversi componenti;
- 2) **Inscatolamento**: le schede assemblate vengono introdotte in scatole di capacità N .

Si supponga di affidare **ognuna delle 2 fasi a un thread distinto** incaricato di controllare la macchina automatica dedicata alla realizzazione di quella particolare fase.

Utilizzando i **semafori**, si realizzi una politica di sincronizzazione che tenga conto dei seguenti vincoli:

- l'inscatolamento può essere attivato soltanto quando N nuovi prodotti sono stati assemblati.

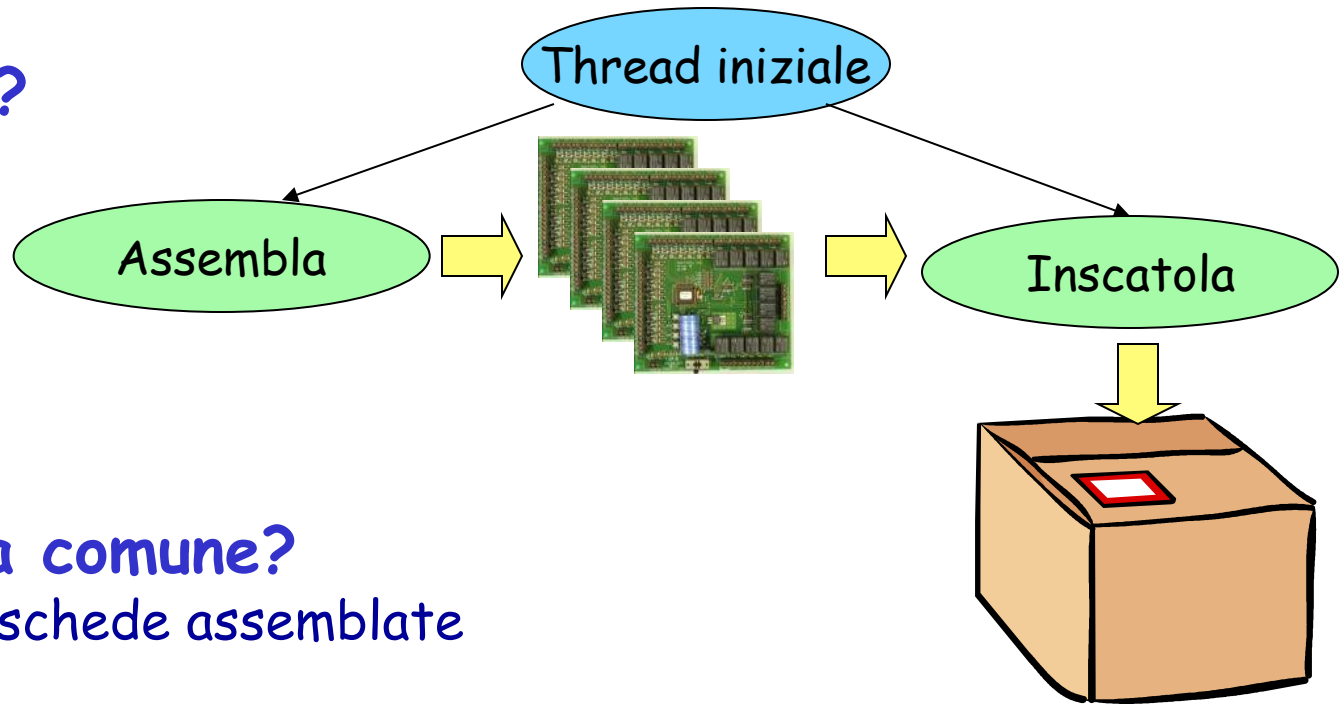
Si supponga inoltre che il thread dedicato all'assemblaggio non possa effettuare una nuova fase di assemblaggio se vi sono ancora **MAX** schede da inscatolare ($MAX > N$).

La soluzione dovrà consentire un soddisfacente grado di concorrenza tra i threads.

Spunti e suggerimenti (1)

Quali thread?

- thread iniziale
- **Assembla**
- **Inscatola**



Quale risorsa comune?

- l'insieme delle schede assemblate

Il thread iniziale crea i 2 thread *Assembla*, *Inscatola*, ognuno con struttura ciclica:

- **Assembla**: al termine di un assemblaggio, soltanto dopo aver confezionato l'*N*-esimo prodotto, il thread *Assembla* attiva il thread *Inscatolamento*; può sospendersi se ci sono *MAX* schede ancora da inscatolare.
- **Inscatola**: una volta attivato provvede ad eseguire la fase di inscatolamento.

Spunti e suggerimenti (2)

Sincronizzazione:

- **mutua esclusione nell'accesso alle risorse condivise (assemblati):**
 - definiamo un **semaforo di mutua esclusione sM**
- **sospensione del processo che Assembla:**
 - *definiamo un **semaforo sA** ($v.i. = \max$)*
- **sospensione del processo che Inscatola:**
 - *definiamo un **semaforo sI** ($v.i. = 0$)*

```

public class threadA extends Thread{ // def. Assemblatore
    int i=0;
    int da_produrre;
    risorsa r;

    public threadA(risorsa R, int pezzi)
    {
        this.r=R;
        this.da_produrre=pezzi;
    }

    public void run()
    {
        try{
            System.out.print("\nThread ASSEMBLAGGIO: il mio ID
                               è: "+getName()+"..\n");
            while (i<da_produrre)
            {
                sleep(100);
                r.nuovoA();
                i++;
                System.out.print("\n"+ getName() +":
                                   nuovo assemblato...." +i+ "\n");
            }
        }catch(InterruptedException e){}
    }
}

```

```

public class threadS extends Thread{ //thread che inscatola

int i, scatole=0;
risorsa r;

public threadS(risorsa R)
{    this.r=R;}

public void run()
{    try{    System.out.print("\nThread INSCATOLAMENTO:
                il mio ID è: "+getName()+"..\n");
        while (true)
        {    r.nuovaS();
            sleep(100);/*durata inscatolamento...*/
            scatole++;
            System.out.print("\n"+getName()+"
                inscatolamento "+scatole + "... \n");
        }
    }catch (InterruptedException e){}
} //chiude run
}

```

```

import java.util.concurrent.Semaphore;

public class risorsa {
    final int max=15;
    final int N = 4;  // capacità della scatola
    int pronti; // assemblati pronti (al massimo MAX)

    int i;
    Semaphore sA; // per la sospensione di TA; v.i max
    Semaphore sI; // v.i. 0 per la sospensione di TS
    Semaphore sM; // semaforo di mutua esclusione

    public risorsa(int pronti)
    {
        sA=new Semaphore(max); //rappresenta lo spazio
                                //disponibile
        sI=new Semaphore (0);  // rappresenta il numero di
                                //scatole che possono essere
                                //confezionate
        sM=new Semaphore (1);  // mutua esclusione
        pronti =0;
    }
}

```

```

public void nuovoA() //deposito assemblato
{
    try{
        sA.acquire();
        sM.acquire(); //inizio sez critica
        pronti=pronti+1;
        if (pronti%N==0)
            sI.release();
        sM.release(); //fine sez critica
    }catch(InterruptedException e){}
}

public void nuovaS() //preleva N assemblati
{
    try{
        sI.acquire();
        sM.acquire();
        pronti=pronti-N;
        for(i=0; i<N; i++)
            sA.release();
        sM.release();
    }catch(InterruptedException e){}
}

}

```

```
public class supplychain{  
  
    public static void main(String args[]) {  
  
        risorsa R=new risorsa(0);  
        threadA TA=new threadA(R, 1000);  
        threadS TS=new threadS(R);  
  
        TA.start();  
        TS.start();  
  
        }  
  
}
```

Java Thread: Alcune considerazioni al contorno: i problemi di `stop()` e `suspend()`

`stop()`

- ▣ forza la *terminazione* di un thread
- ▣ tutte le *risorse utilizzate vengono immediatamente liberate* (lock compresi)

Se il *thread interrotto* stava compiendo un insieme di operazioni da eseguirsi in maniera *atomica*, l'interruzione può condurre ad uno *stato inconsistente del sistema*.

Per questo motivo il metodo `stop()` è "deprecated".

I problemi di `stop()` e `suspend()`

`suspend()`

- ▣ *blocca l'esecuzione di un thread*, in attesa di una successiva invocazione di `resume()`
- ▣ non libera le risorse impegnate dal thread (*non rilascia i lock*)

Se il *thread sospeso* aveva acquisito una *risorsa* in maniera *esclusiva* (ad esempio sospeso durante l'esecuzione di un metodo `synchronized`), tale *risorsa rimane bloccata*.

Per questo motivo il metodo `suspend()` è "deprecated".

Altri metodi di interesse per Java thread

- `sleep(long ms)`
 - sospende thread per il # di ms specificato
- `interrupt()`
 - invia un evento che produce l'interruzione di un thread
- `interrupted() / isInterrupted()`
 - verificano se il thread corrente è stato interrotto
- `join()`
 - *attende la terminazione del thread specificato*
- `isAlive()`
 - true se thread è stato avviato e non è ancora terminato
- `yield()`
 - *costringe il thread a cedere il controllo della CPU*